



HOME » SMART CITY



Sei progetti smart cities negli accordi tra Italia e Iran



Il Business Forum italo-iraniano a Teheran si chiude con 14 memorandum d'intesa sottoscritti per importi variabili da 20 milioni fino a 5 miliardi di dollari. Tra questi anche sei progetti smart city.

di Flavio Fabbri | @FabbriFlav2 | 14 aprile 2016, ore 12:11



Si è conclusa la missione del Governo italiano in Iran. Il grande Paese mediorientale si sta aprendo lentamente ma inesorabilmente all'innovazione tecnologica e a nuove partnership con i Paesi europei, tra cui noi.

"L'Italia - ha dichiarato durante il business forum Italia-Iran, di ieri a Teheran, il Sottosegretario allo Sviluppo Economico, **Ivan Scalfarotto** - è stata fino a pochi anni fa il primo partner commerciale dell'Iran, con un interscambio che nel 2011 superava i 7 miliardi".

Uno studio commissionato dal Ministero dello Sviluppo Economico ci dice che nel 2020 sarà possibile un recupero della quota italiana al livello medio precedente alle sanzioni, con un incremento di **1,5 miliardi di euro**. "In particolare - ha ribadito Scalfarotto - il potenziale è di 900 milioni di euro per la *innovazione tecnologica (meccanica, elettrotecnica, automotive)*, 400

STEFANO
MANNONI
MILLENARISMO
2.0

IL DIRITTO
AL COSPETTO DELLA
NUOVA ERA DIGITALE

SCHEDA LIBRO >>

VIDEO



Matteo Renzi presenta il piano banda larga con Enel. Il video integrale



milioni di euro per i beni di consumo del made in Italy e di più di 200 milioni di euro per le infrastrutture'.

Al termine del business forum, complessivamente sono state **14 le intese bilaterali sottoscritte** da imprese e associazioni del sistema produttivo italiano e controparti iraniane nel campo delle infrastrutture, dell'energia, dell'agroindustria, delle telecomunicazioni, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dei trasporti, delle città intelligenti e altro ancora.

Ogni accordo è caratterizzato da importi variabili che vanno da 20 milioni a 5 miliardi di dollari.

Uno degli accordi firmati riguarda lo sviluppo di nuove **smart cities** in sei località iraniane. L'intesa è stata raggiunta da European Engineering con due enti iraniani del settore dell'edilizia civile.

Già **Anie**, Associazione nazionale industrie elettrotecniche, durante una precedente missione del 2015, aveva stimato in Iran un mercato potenziale, per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane, di **oltre 1 miliardo di euro**.

Come anticipato proprio qui su Key4biz, nonostante le contraddizioni politiche insite nella Repubblica Islamica dell'Iran, gli spazi di crescita ci sono e sono significativi: oltre il 60% della popolazione iraniana di 81 milioni di persone ha meno di 30 anni; quasi tre quarti vive in aree urbane; il livello di alfabetizzazione è vicino all'87% (con una percentuale di donne laureate pari al 60% del totale) e, al pari dei millennials occidentali, i giovani iraniani sono abbondantemente 'connessi': nella fascia d'età tra i 15 e 29 anni, il 67,4% usa Internet, il 19,1% chatta online e il 15,3% usa i social network.

Sebbene le limitazioni democratiche e civili all'uso del web siano ancora forti e non esistano statistiche ufficiali, circa il 65% delle abitazioni iraniane dispone di accesso a banda larga e la penetrazione mobile si attesta al 120%. Oltre 40 milioni gli smartphone in circolazione.



© 2002-2016 Key4biz

ARTICOLO PRECEDENTE

Smart mobility & connected cars, nel Regno Unito 150 milioni di sterline per le 'Wi-Fi roads'

ALTRE NEWS IN "SMART CITY"

[Smart mobility & connected cars, nel Regno Unito 150 milioni di sterline per le 'Wi-Fi roads'](#)

[Smart home, il divano che cambia forma con lo smartphone \(video\)](#)

[Startup e nuove tecnologie, la Lombardia investe 30 milioni di euro](#)

[Green economy, a Berlino gli orti urbani finiscono nei supermercati \(video\)](#)

[Pmi innovative, dall'Ue 300 milioni di euro alle imprese italiane](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.